



GEMEINSAME SITZUNG
DES SÜDTIROLER, TIROLER UND TRENTINER LANDTAGES
(MIT VORARLBERG IM BEOBACHTERSTATUS)

SEDUTA CONGIUNTA
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO (CON IL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE)

**GEMEINSAME SITZUNG DER LANDTAGE
VON SÜDTIROL, TIROL, TRENTINO UND
VORARLBERGER LANDTAG IM BEOB-
ACHTERSTATUS**

**SEDUTA CONGIUNTA DELLE ASSEMBLEE
LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTO-
NOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TREN-
TO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE
DI OSSERVATORE**

Innsbruck, 24. Mai 2000

Innsbruck, 24 maggio 2000

BESCHLUSS

DELIBERAZIONE

betreffend **Förderung einer Kultur des Friedens, des Zusammenlebens und der Aufnahme von Einwanderern**

riguardante **Promozione della cultura della pace, della convivenza, dell'accoglienza**

Der Dreier-Landtag (Landtage Südtirol, Tirol und Trentino sowie Vorarlberger Landtag im Beobachterstatus) genehmigte am 31. Mai 1996 in Riva einstimmig einen Beschluss zum Thema der Verbreitung einer Kultur des Friedens und des Zusammenlebens, dessen Zielsetzungen hier wieder aufgenommen und bekräftigt werden sollen. Der Beschluss verpflichtete die einzelnen Landesregierungen, sich auf gemeinsame Initiativen auf dem Gebiet der internationalen Entwicklungshilfe zu einigen; die Waffenproduktion nicht zu unterstützen und die Initiativen gegen den internationalen Waffenhandel zu fördern; die Bewegungen zu unterstützen, die sich für die Anerkennung der Menschenrechte, das Recht auf Staatsbürgerschaft und für die Unterstützung von Menschen einsetzen, die in Kriegsgebieten leben oder gezwungen sind, aus ihrer Heimat zu flüchten; sich für die Errichtung eines "Unterhauses" bei der UNO einzusetzen; Initiativen zur Koordinierung und zum Austausch von Erfahrungen in Be-

La seduta congiunta delle assemblee legislative di Tirolo, Alto Adige-Sudtirolo, Trentino e del Vorarlberg in qualità di osservatore, svoltasi a Riva del Garda il 31 maggio 1996, approvò all'unanimità una deliberazione in tema di diffusione della cultura della pace e della convivenza i cui contenuti vanno ripresi e rafforzati. La deliberazione impegnava i rispettivi governi: a concordare iniziative nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo; a non agevolare la produzione di armi e ad appoggiare le iniziative contro il traffico internazionale di armi; a sostenere i movimenti che si adoperano per il riconoscimento dei diritti umani, dei diritti di cittadinanza, del soccorso alle popolazioni coinvolte nelle guerre o costrette alla fuga dai loro luoghi di origine; a sostenere la costituzione di una "camera bassa" dell'ONU; ad adottare iniziative di coordinamento e di scambio di esperienze nel campo della accoglienza ai cittadini immigrati.

zug auf die Aufnahme von Immigranten zu ergreifen.

Es handelt sich um bedeutsame Verpflichtungen, die dem Geist der edelsten politischen und kulturellen Tradition Europas, den wir auch in den Verträgen der Union wiederfinden, entsprechen sowie dem der christlichen Tradition, zu der sich ein Großteil der in unseren Ländern lebenden Bevölkerung bekennt. Tragsäulen dieser Tradition sind die Kultur des Friedens, des Zusammenlebens und der Aufnahme von Fremden (wir dürfen wahrlich nicht vergessen, dass uns die christliche Botschaft von Einwanderern aus dem Nahen Osten und aus Nordafrika überbracht wurde). Angesichts der Völkerwanderungen, ein weltweites Phänomen von riesiger Tragweite, ist es notwendig zusammenzuarbeiten, um Rassismus und Xenophobie vorzubeugen und zu bekämpfen. Dadurch kann in einer oft von Hass und ethnischen Konflikten geplagten Welt ein Beispiel des friedlichen Zusammenlebens von Menschen unterschiedlicher Sprache, Kultur und Religion konkret vorgelebt werden.

DER SÜDTIROLER LANDTAG, DER TIROLER LANDTAG UND DER LANDTAG DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT

fordern

die jeweiligen Landesregierungen auf,

- mit den notwendigen konkreten Initiativen den Verpflichtungen Folge zu leisten, die mit dem Beschluss Nr. 21 ("Die Verbreitung einer Kultur des Friedens und des Zusammenlebens"), der im Laufe des Dreier-Landtages in Riva del Garda genehmigt wurde, übernommen wurden,
- sich auf gemeinsame Initiativen im Bereich der Kultur des Zusammenlebens, der Aufnahme von Einwanderern und der Bekämpfung von Rassismus und Xenophobie, die in den Schulen ergriffen und durch entsprechende Presseaktionen unterstützt werden sollten, zu eignen.

Si tratta di impegni rilevanti in linea con la migliore tradizione politica e culturale europea, che ispira i trattati dell'Unione, e con la tradizione cristiana – nella quale si riconosce una larga parte delle popolazioni che vivono nei nostri territori – che ha nella cultura della pace, della convivenza e dell'accoglienza dello straniero alcuni dei suoi più importanti capisaldi (non possiamo certo dimenticare che l'annuncio cristiano in queste nostre terre fu portato da immigrati provenienti dal Medio Oriente o dal Nord Africa). Soprattutto nel campo delle migrazioni dei popoli, un fenomeno mondiale di enorme portata, è necessario collaborare insieme per prevenire e combattere il razzismo e la xenofobia, dando ad un mondo spesso macchiato da odi e conflitti etnici un esempio di civile convivenza tra persone provenienti da lingue, culture e religioni diverse.

LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

invitano

i propri esecutivi

- a dare seguito con le necessarie iniziative concrete agli impegni assunti con la deliberazione n. 21 ("La diffusione della cultura della pace e della convivenza") adottata nel corso della seduta congiunta di Riva del Garda,
- a concordare iniziative comuni, promosse nelle scuole e attraverso opportune campagne di stampa, in materia di educazione alla convivenza e all'accoglienza e nella lotta al razzismo e alla xenofobia.

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino diesen Beschluss in der gemeinsamen Sitzung vom 24. Mai 2000 in Innsbruck mehrheitlich (mit 3 GegenstimmeN) gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 24 maggio 2000 a Innsbruck, la presente deliberazione a maggioranza dei voti (3 voti contrari).

DER PRÄSIDENT IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DES SÜDTIROLER LANDTAGES DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Hermann THALER

DER PRÄSIDENT IL PRESIDENTE
DES TIROLER LANDTAGES DELLA DIETA REGIONALE DEL LAND TIROLO
Prof. Ing. Helmut MADER

DER PRÄSIDENT IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DES TRENTINER LANDTAGES DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
dott. Mario CRISTOFOLINI